

Conservazione e valorizzazione della casa museo di Giovanni Boccaccio in Certaldo Alto

Massimo Gennari, Professore di Tecnologia dell'architettura, I, gemax42@libero.it
Ginevra Bruscoli, Università di Firenze, I, ginevra.bruscoli@unifi.it

Abstract. Le opere di restauro architettonico e di riqualificazione funzionale della Casa del Boccaccio in Certaldo Alto (Firenze), effettuate dal 2006 al 2007 e completate, con la ricostruzione del giardino adiacente alla Casa, nel 2011, fanno parte di un programma di forte impegno civile, sociale e culturale, che l'Ente Nazionale G. Boccaccio, in partnership con l'Amministrazione comunale, ha messo da tempo in atto con l'obiettivo di concorrere al processo di valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e culturale dell'intero Centro storico di Certaldo Alto.

Valorizzazione intesa come integrazione di funzioni e sinergia di attività, prevalentemente culturali, da perseguire al fine di raggiungere i migliori risultati sul piano dello sviluppo sociale e della crescita intellettuale, nell'ambito di una economia di scala virtuosa. Intesa quindi come costruzione di un modello di fruizione del bene culturale nel suo insieme, le cui singole parti (musei, biblioteche, laboratori, spazi espositivi, auditori ecc.) rappresentano soltanto i nodi di un sistema a rete le cui maglie sono costituite dai processi di comunicazione e scambio con le istituzioni, pubbliche e private, che operano nel settore della ricerca, della sperimentazione, della formazione e dell'informazione.

Ne consegue che una gestione del bene culturale rivolta prioritariamente all'integrazione delle sue componenti con le strutture didattiche e di ricerca, nazionali e internazionali, con gli istituti di promozione sociale ed economica, con le strutture imprenditoriali più avanzate nel settore della comunicazione e del turismo colto e sostenibile, costituisca di fatto un valore aggiunto la cui portata è ancora sottovalutata.

Parole chiave: Conservazione, Riqualificazione funzionale, Valorizzazione, Patrimonio storico, Centri storici, Turismo culturale

SPERIMENTAZIONE/
EXPERIMENTATION

Premessa La casa di Giovanni Boccaccio è parte di un complesso edilizio posto lungo l'asse centrale di Certaldo Alto ed è costituita da una torre fiancheggiata ai due lati da due corpi di fabbrica di altezza diversa. L'edificio è stato quasi completamente ricostruito alla fine degli anni Quaranta del Novecento dopo che il bombardamento del gennaio 1944 ne aveva provocato la distruzione pressoché totale. La documentazione grafica e storico-critica rivela un disegno controverso, prodotto dalle diverse trasformazioni e interpretazioni che i restauri prebellici e la ricostruzione successiva non hanno certamente contribuito a dirimere. L'edificio, adibito a casa-museo e a biblioteca specialistica, scontava, prima dei lavori di restauro, varie difficoltà di ordine funzionale, oltre che simbolico-rappresentativo, dovute sia all'insufficiente stato di manutenzione, sia alle necessità di adeguamento alle nuove

Conservation and valorisation
of Giovanni Boccaccio's house
museum in Certaldo Alto

Abstract. The architectural restoration and functional redevelopment of Boccaccio's house in Certaldo Alto (Florence), has been carried out between 2006 and 2007 and finalized in 2011, including the reconstruction of the garden next to the house.

The program which has been characterized by a strong civic, social and cultural involvement, is lead by the Ente Nazionale G. Boccaccio in partnership with the local administration and aims at contributing to the valorization of the historical, architectural and cultural heritage of the historic center of Certaldo Alto.

Valorization here is intended as a functional integration and synergy between predominantly cultural activities. The aim is to achieve the best results in terms of social development as well as intellectual growth within a virtuous economy, and therefore the construction of a complementary model for cultural assets in general.

A model where the single cultural elements (museums, libraries, workrooms, exhibitions, auditorium, etc..) represent only the intersections of a wider net system established through the process of communication and exchange with the institutions, publics or privates, that operate in the sectors of research, experimentation, education and information.

This means that the management of cultural assets will now aim mainly at the interaction between its components and national as well as international structures of education and research, institutes for the social and economical development and innovative business structures in the fields of communication and cultural and sustainable tourism. This establishes an additional value of his still underestimated significance.

Key words: Preservation, Functional redevelopment, Valorization, Historical heritage, Historic centres, Cultural tourism

ISSN online: 2239-0243
© 2011 Firenze University Press
<http://www.fupress.com/teche>

disposizioni in materia di sicurezza e accessibilità, sia infine alla promiscuità di usi che interferivano con una fruizione efficace dello spazio museale.

In considerazione di ciò l'Ente Nazionale G. Boccaccio, che ha il compito istituzionale di tutelare il patrimonio fisico e culturale della Casa, ha ritenuto di dover superare la politica della gestione corrente per indirizzarsi verso un progetto generale finalizzato alla conservazione e alla valorizzazione del complesso, alla razionalizzazione e al potenziamento degli spazi e alla riqualificazione dell'attività museale. Un progetto organico collocato all'interno di un più ampio programma che sia in grado di investire l'intera struttura urbana di Certaldo Alto nella prospettiva della sua destinazione a vero e proprio Centro di formazione, informazione e sperimentazione nel settore della conservazione dei beni culturali e ambientali e del turismo colto.

I processi decisionali e partecipativi

Considerati i molteplici fattori in gioco, dal ruolo della proprietà pubblica (il Demanio dello Stato proprietario della Casa, il Comune di Certaldo proprietario dell'area a giardino e degli immobili adiacenti), a quello dei soggetti, pubblici e privati, destinatari delle istanze di cofinanziamento (le amministrazioni, regionale e provinciale, oltre al Comune stesso, le fondazioni bancarie), dagli organi statali di tutela (Ministero BB. CC., Soprintendenza), agli Enti territoriali e alle Autorità di controllo (VV.FF, ASL ecc.), gli interventi realizzati costituiscono il risultato di un processo

01 |



02 |

01, 02 | Casa Boccaccio
The House

articolato e complesso, scandito, nel tempo e nello spazio, da scelte e da azioni coerenti con gli obiettivi prefissati, ovvero:

– l'accreditamento, a pieno titolo, della Casa-museo nel sistema dei beni culturali, non solo perché sede nativa, casa della memoria, di uno dei maggiori protagonisti della letteratura mondiale, ma anche e soprattutto perché organismo culturale con competenze specifiche (biblioteca specialistica, ricerca, pubblicistica scientifica, ecc.) cui mancavano tuttavia alcuni requisiti fisici e spaziali (accessibilità, funzionalità, sicurezza, comfort ambientale) per renderlo effettivamente tale;

– la riqualificazione del patrimonio storico architettonico come atto strategico del processo di valorizzazione dell'intero sistema monumentale e museale di Certaldo Alto.

Gli atti e le decisioni assunte per definire e, successivamente attuare, il programma degli interventi scaturiscono in primo luogo dagli esiti delle azioni promosse dall'Ente, in accordo con l'Amministrazione Comunale, titolare del Museo di Palazzo Pretorio, e con la Prepositura di Certaldo, titolare del Museo di Arte Sacra, per realizzare un progetto di gestione unitaria delle tre sedi museali. Sulla base delle prospettive di attuazione di tale progetto e degli accordi preliminari raggiunti, sono state effettuate le prime valutazioni tecniche, redatte a livello dell'ufficio di presidenza con l'apporto di consulenze specialistiche (strutturali, impiantistiche, tecnico-economiche) sottoposte di seguito al parere del Consiglio direttivo dell'Ente che ne ha deliberato modalità di approfondimento e tempi.

La fase successiva ha riguardato la stesura di progetti definiti, comprensivi di quadro economico, per singoli temi, in conformità ai bandi emessi dalle fondazioni bancarie e dalle Amministrazioni interessate per il co-finanziamento degli interventi stessi (il riordino degli accessi, la ristrutturazione impiantistica e la messa in sicurezza, il recupero dell'accesso alla torre, la ricostruzione del giardino).

La diversità di procedure, scadenze, criteri e tempi di assegnazione, degli Enti coinvolti, ha comportato l'adeguamento costante, per retroazione (*feedback*), del programma al fine di allineare o cadenzare temporalmente gli interventi stessi contenendo, nei limiti del possibile, i tempi di chiusura al pubblico della Casa.

Il programma in tutte le sue articolazioni, dalla formulazione del piano di gestione unitaria dei musei, alla redazione dei progetti

Preface

The house of Giovanni Boccaccio is part of a building complex located along the central axis of Certaldo Alto and consists of a tower flanked on both sides by two buildings of different height.

The building had to be almost completely rebuilt at the end of the 40s, after the bombardment in January 1944 caused a nearly total destruction.

The graphic and critical historic documentation reveals a controversial design, due to the different transformations and interpretations during the pre war restorations and the following reconstruction.

Before restoration the building, transformed into a museum-house and specialized library, had to face various functional as well as symbolical-representative difficulties.

This was due to insufficient

maintenance along with the necessity to adapt to new regulations regarding security and accessibility, and to the promiscuity of uses that interfered with an effective fruition of the museum space.

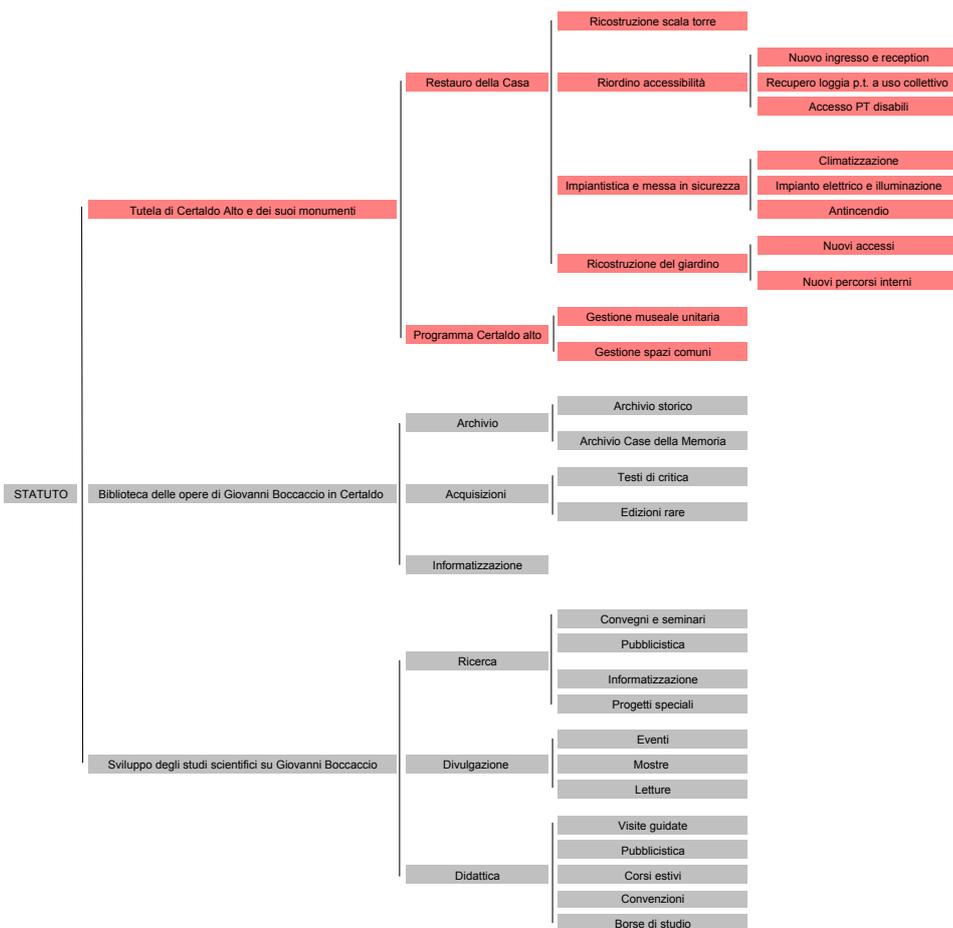
In consideration of this the National Board G. Boccaccio, holding the institutional responsibility to protect the physical and cultural heritage of the House, decided to overcome current administration politics and to move on to a general project finalized at the conservation and valorisation of the complex. This includes the rationalisation and development of the space and the requalification of the museum's activity.

An organic project as part of an even wide programme, able to empower the entire urban structure of Certaldo Alto, with a view to becoming a centre for Education, Information and

fino all'iter di approvazione da parte degli organi competenti, ha trovato nell'Amministrazione Comunale, rappresentata per altro nel Consiglio direttivo dell'Ente dal suo sindaco, un partner determinante sia per quanto riguarda gli apporti finanziari che la cooperazione tecnica nella elaborazione progettuale e nell'attuazione degli interventi.

I contributi deliberati hanno permesso di attivare un circuito virtuoso di soggetti cofinanziatori, pubblici e privati (Fondazione MPS, Cassa di Risparmio di Firenze, Provincia di Firenze), così come il confronto costante con gli uffici ha consentito di ridurre al minimo i tempi di approvazione degli atti tecnico-amministrativi. Un ruolo altrettanto determinante è stato svolto dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali di Firenze, presente anch'essa nel Consiglio direttivo dell'Ente, che ha fornito il proprio sostegno, tecnico, finanziario e operativo, in parallelo con il programma degli interventi dell'Ente, provvedendo direttamente al consolidamento e al restauro del sistema delle coperture della Casa oltre che all'interlocuzione costante con i progettisti in tutte le fasi del processo progettuale ed attuativo.

Un aspetto fondamentale del programma edilizio ha riguardato, come sopra accennato, il progetto di gestione. L'accordo per la gestione unitaria dei tre musei ha implicato non solo i criteri di assunzione e svolgimento delle operazioni amministrative (bigliettazione, orari, utenze, ecc.) e produttive (funzionalità dei servizi, reception, sorveglianza, informazione, controllo attrezzature ecc.) ma anche e soprattutto le modalità di promozione culturale e di comunicazione. In questo senso sono state realizzate varie iniziative attraverso progetti di collaborazione stabile con l'Associazione Culturale Polis

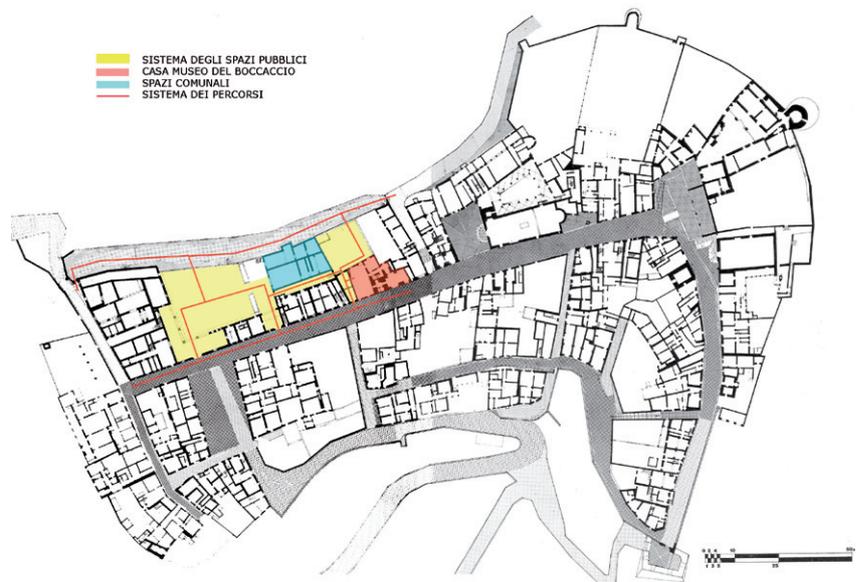


03 | Diagramma delle funzioni e delle attività
Ente's activities chart

Experimentation in the conservation of cultural and environmental heritage and educational tourism.

The decision-making and participatory process

Various elements are involved in the decision making process. From the role of public ownership (the State property of the House, and the town of Certaldo as owner of the garden and next door buildings), to the role of the bodies, public and private, recipients of the co-financing motions (the regional and provincial administration, the town itself, the banking funds), as well as from the state body of protection (ministry BB. CC., regional board of cultural, heritage and environmental conservation), to the local and control authorities (VV.FF, ASL, etc). Considering this, interventions made are the result of a complex and



del Comune di Certaldo e in particolare con il laboratorio teatrale L'Oranona per la valorizzazione e la divulgazione delle opere del Boccaccio, con l'Associazione Centro Storico di Certaldo Alto per la guida e l'assistenza ai visitatori della Casa, con le istituzioni scolastiche territoriali per progetti didattici e di ricerca comuni. Tutto ciò ha innescato nell'opinione pubblica, e soprattutto nell'utenza locale, un graduale interessamento alle istanze programmatiche e operative dell'Ente, che si è tradotto in forme sempre più consapevoli di partecipazione attiva, come testimoniato anche dal rilievo conferito dalla stampa locale e nazionale ai due più significativi eventi: la riapertura della Casa nel settembre 2006 dopo i lavori di restauro e l'inaugurazione del giardino del Boccaccio nell'aprile 2011.

Il Centro storico di Certaldo Alto come polo culturale

Il programma in cui si è collocato il progetto di restauro della Casa affronta specificatamente il tema della 'mobilità culturale', intesa come strumento di promozione individuale e sociale prima ancora che come fenomeno economico in forte espansione. Il Centro storico

articulated process marked, in space and time, by choices and actions that need to be consistent in aiming at the prearranged objectives.

Objectives are:

- The accreditation of becoming a museum – house of cultural heritage. This not only for its native seat and for being once the home to one of the greatest exponents of world literature but also, and especially, for being a cultural organism with specific competences (specialized library, research, scientific publications, etc...) that once lacked some physical and special requirements (accessibility, functionality, security, environmental comfort) to make it really operational.
- The requalification of Certaldo Alto as historical and architectural heritage, a strategic process to improve the entire system, monumental as well as for the museums.

The acts and the decisions taken to define and, afterward, to effect the programme of the interventions, spring from the outcomes of the actions promoted by the National Board G. Boccaccio. These have been accorded with the municipal administration, owner of the Palazzo Pretorio Museum, and with the Prepositura of Certaldo, owner of the Sacral Art Museum, to realise a project of unified management for these three museum seats. The first technical evaluations has been made on the basis of the implementation prospective of this project and of the preliminary agreements obtained. The presidency office, with the contribution of specialist advices (structural engineer, technical building systems engineer, quantity surveyor), then subjected them to the opinion of the executive council of the National Board G. Boccaccio, that deliberated the terms

of examination and times.

The successive phase involved the preparation of the definite project, including the economic plan, subdivided for individual topics. All in accordance with the notices issued by banking foundations and by the administrations interested for the co-financing of the interventions (the reorganisation of the access, the technical systems restructuring, the security, the new access to the tower, the reconstruction of the garden). The authorities involved, are characterised by different procedures, deadlines, standards and terms of assignment. This entailed the constant adaptation of the program to adjust the interventions to limit the closing of the House.

The program has been developed according with the municipal Authority (represented by the directive council of



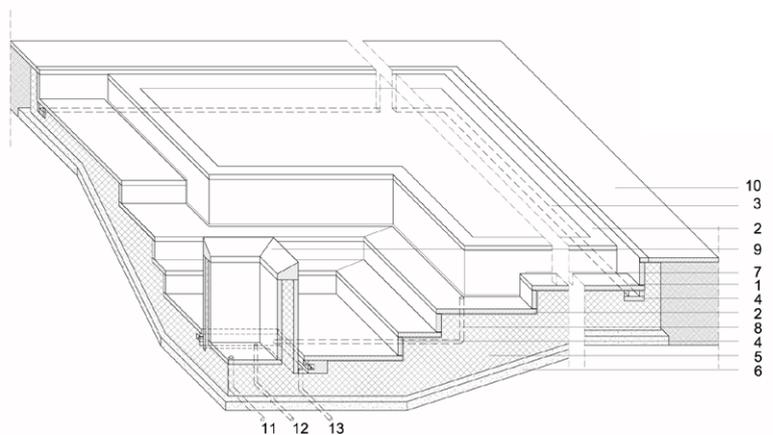
05, 06 | Il giardino, viste diurna e notturna
The garden, daytime and night views



LEGENDA

1. Pavimentazione in travertino toscano a piano di
2. sega Rivestimento in travertino toscano c.s.
3. Prato misto a pronto effetto
4. Canaletta in travertino toscano
5. Cordolo di fondazione in c.a.
6. Magrone
7. Apparecchio illuminante da incasso a led
8. Tubo di scarico in PE
9. Cimasa in marmo travertino c.s.
10. Pavimentazione in calcestruzzo lavato con graniglia selezionata
11. Scarico
12. Alimentazione idrica
13. Alla pompa di ricircolo

the National Board Boccaccio and his auditor), starting from the formulation of the museum unitary management's plan, continuing with the projects drafting, concluding with the approval process of the qualified bodies. The Municipal Authority has been a determinant partner for the financial contributions and for the technical cooperation in the projects drafting and in the carrying out of the interventions. The deliberate contributions allowed to activate a virtuous cycle of sponsors, public and private (Fondazione MPS, Cassa di Risparmio di Firenze, Provincia di Firenze). In the same way the constant comparison with the offices permitted to reduce the approval time of the technical-administration acts. Another important role has been carried out by the Soprintendenza ai Beni Ambientali of Florence. It is active



07 | Il giardino, sezione assonometrica
The garden. Axonometric section



in the directive council of the Board and Board's program of interventions. Moreover, it provided directly for the strengthening and the restoration of the roofing system of the House and for the constant dialog with the designers in all the process' phases.

A very important part of the building program concerned the management program. The agreement for the unitary management of the three museums regarded not only the criteria for the engagement and the execution of the administrative operations (tickets, timetable, users, etc...) and productive operations (services functionality, reception, surveillance, information, equipment control, etc..) but also the methods for the cultural promotion and communication. In this sense, sundry initiatives have been realised through projects of collaboration

with the Cultural Association Polis of Certaldo town and in particular with the drama workshop L'Oranona for the valorisation and divulgation of Boccaccio's works. Others arrangements have been established with the Associazione Centro Storico di Certaldo Alto for the guide and assistance to the House visitors and with the territorial school house for common didactic and research projects. All this triggered in the public opinion and in the local users a gradual interest to the policy and operative motions of the Board. Consequently, new forms of active participation, more and more conscious manifested themselves. It is attested to the importance given from the local and national press to the two most significant events: the re-opening of the House in September 2006 after the restoration and the inauguration of Boccaccio's garden in April 2011.

The historic center of Certaldo Alto as a cultural pole

The program where is placed the restoration project of the House faces specifically the topic of cultural mutability.

Nowadays, this is an instrument of social and individual promotion rather than an booming economic phenomenon.

The Historic Centre of Certaldo Alto has a lot of features to develop a decisive role in the field of education for cultural and environmental heritage. Proof of this is provided by the historical-figurative values of Certaldo, by the territorial relationships, by the system of the public areas and by the initiatives that since longtime in that field are promoted.

Accordingly this, a more distinct clearness about the aim of the program

di Certaldo Alto, per i valori storico-figurativi che rappresenta, per il complesso delle relazioni territoriali che alimenta, per il sistema degli spazi pubblici di cui dispone, per le iniziative che da tempo promuove in questo settore, possiede tutte le caratteristiche per svolgere un ruolo determinante nell'ambito delle politiche formative rivolte alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Una maggiore definizione delle finalità del programma è maturata conseguentemente all'interno del confronto con l'Amministrazione Comunale e con le politiche di sviluppo che la stessa ha inteso promuovere in questa direzione in modo da perseguire:

- la massima diffusione della politica della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali;
- la creazione di incubatori scientifici per lo sviluppo della ricerca nel settore del turismo colto, della mobilità accademica e didattica e del turismo di affari;
- l'attivazione di processi formativi specifici e la sperimentazione di nuove modalità educative;
- la cooperazione internazionale per lo sviluppo di strategie di *cultural planning* comuni e per la costituzione di reti di comunicazione e di scambio, approfondendo ed estendendo i rapporti di gemellaggio già esistenti;
- l'integrazione territoriale delle attività economiche e sociali locali con particolare riguardo alla comunicazione e all'accoglienza.

La Casa del Boccaccio come nodalità del sistema museale urbano

Nella prospettiva di Certaldo Alto come 'museo urbano', di struttura cioè ordinata, a scala di città, per lo svolgimento integrato di attività formative e informative legate alla vocazione museale, la Casa del Boccaccio costituisce, insieme alle sedi già in esercizio o in fase di allestimento (Palazzo Pretorio, Museo di arte sacra) e ad altri spazi pubblici di particolare interesse (Palazzo Giannozzi, Palazzo Stiozzi Ridolfi, S.S. Jacopo e Filippo ecc.), una nodalità importante sia per la sua collocazione fisica (baricentro geometrico del sistema urbano) sia per il ruolo simbolico-rappresentativo (la dimora del suo cittadino più illustre). In questo senso il progetto di conservazione e valorizzazione museale non poteva non partire dalla rivisitazione del sistema delle relazioni spaziali fra la Casa e il suo contesto. Relazioni biunivoche interno-esterno attivate attraverso le seguenti opzioni:

has matured towards the municipal administration and its growing politics towards:

- greatest spread of politics about preservation and exploitation of cultural and environmental assets;
- creation of scientific incubator for the growing of research in the field of cultural tourism, of academic and teaching mobility, of business tourism;
- growth of specific process and experiment of new teaching methods
- international cooperation projects to create common cultural planning strategies and different relationships, in this sense, it is very important the implementation of the town twinning that are already alive;
- the territorial integrity of economic and social activities with particular regard towards the communication and the hospitality.

Boccaccio's house as a nodal point of the urban museum system.
 Certaldo Alto has all the features to become an urban museum, a sort of cultural urban structure, to introduce formative and informative activities connected together the expositive functions.
 Therefore, Boccaccio's house is, a very important nodal point, with other public buildings (Palazzo Pretorio, Museo di Arte Sacra) and some other interesting buildings (Palazzo Giannozzi, Palazzo Stiozzi Ridolfi, S.S. Jacopo e Filippo.).
 That is for its physical position (geometrical centre of gravity of the urban system), but also for the representative-symbolic role (its most famous citizen's house).
 In this sense the project of museum preservation and exploitation could not miss the spatial relationships

between the House and its context. Two relationships, interior and exterior, activated by the following options:

- new possibilities of entrance and of window on the public opposite areas
- acquisition of the opposite court as a garden
- free entrance to the tower (long time forbidden for emergency reasons)
- interactive-systems with open public areas in front of the House.

The first solution, has made it possible to arrive to the house of Certaldo, walking the new ways obtained from Palazzo Stiozzi-Ridolfi restoration. The entrance from the path along the town wall, through the main court, and the exit in front of Via Boccaccio by the restored passage in the side of the House, have let thinking about some others uses of the structure. At the same time, we can appreciate in the new garden, a new polarity.

- nuove possibilità di accesso e di affaccio sugli spazi pubblici antistanti;
- acquisizione della corte adiacente in funzione di giardino;
- libero accesso alla torre (impedito per molti anni per motivi di sicurezza);
- interazione con gli spazi aperti pubblici antistanti.

La prima opzione ha riguardato la possibilità di accedere alla Casa attraverso i nuovi percorsi ottenuti con la ristrutturazione del Palazzo Stiozzi-Ridolfi. L'ingresso dal percorso lungo le mura, attraverso la corte principale, e lo sbocco su Via Boccaccio mediante il passaggio ristabilito a fianco della Casa stessa, hanno consentito non solo di prospettare altre soluzioni di fruibilità della struttura ma di individuare nel costituendo giardino, una nuova polarità.

L'accesso diretto al giardino sia dalla via Boccaccio che dal percorso lungo le mura ha suggerito inoltre nuove possibilità di organizzazione del percorso museale, sia generale che della Casa, legate al recupero e alla valorizzazione di spazi urbani finora esclusi dall'uso e dalla fruizione collettiva.

L'acquisizione pubblica ha rappresentato una risorsa di grande importanza sia per la realizzazione di nuovi itinerari che per la dotazione di nuove attrezzature, soprattutto in funzione del potenziamento del sistema museale e dei servizi ad esso connessi.

Il programma di riqualificazione della Casa ha assunto quindi un valore ancor più significativo nel momento in cui essa si è inserita, attraverso un diverso e più ricco sistema di accessi e di percorsi, in questa nuova maglia di spazi e di itinerari che si è realizzata a seguito del recupero dell'adiacente Palazzo Stiozzi Ridolfi e della disponibilità delle aree predette. La nuova maglia ha consentito di penetrare l'isolato in senso trasversale e longitudinale aprendo al pubblico altre percezioni e altre forme di fruizione.

L'opportunità di disporre di un vano di proprietà pubblica, che collega la spina viaria di Via Boccaccio con il giardino retrostante la Casa, ha permesso inoltre di conseguire i seguenti obiettivi:

- nuovo ingresso al saloncino dell'auditorium attraverso questo spazio che ben si è prestato alla funzione di *reception*;
- la *reception* svolge tale compito non solo per la Casa ma anche per tutte le altre funzioni e attività culturali previste negli spazi pubblici adiacenti, dai locali posti al piano terra dell'adiacente Palazzo Stiozzi

The entrance directly to this garden, walking from Via Boccaccio and coming from the town wall, has suggested new possibilities of organizing the museum, recovering urban spaces till now closed to people. The public acquisition has represented a very important resource to create new ways and to supply new equipment. Especially with the strengthening of the museum system and its services. By the restoration of the opposite Stiozzi-Ridolfi building and the availability of these areas, a different and richest system of entrances and routes has been created. The house has gained recognition in its program, and a distinct significant worth with this new placement of spaces and ways. Now, these ways can cross the quarter walking transversal and lengthwise, showing to people some other

perceptions and learning forms. The opportunity to have at public property's disposal, that connects the 'herring-bone' Via Boccaccio and the garden, behind the house, allowed the following aims:

- a new entrance to the auditorium sitting-room through this same space that is well-adapted for reception
- the reception is used not only by the House but also for every other cultural functions and activities organized in the public opposite areas (till the rooms on the first floor of the close Palazzo Stiozzi Ridolfi to the garden of the house). This is a typical unitary project of localization of all the cultural institutions in Certaldo Alto
- change of the actual entrances in emergency exits
- opening of first floor gallery to the public, recovering its architectural and historical character of indoor area. It

is a space directly connected with the exterior and used for cultural activities (complementary expositions during the annual reports like "Concreta" and "Boccacesca" and dramatic performances as the Decameron Readings "L'Oranona"). Especially:

- the Opening of the reception that gives to the visitor many directions (The House-Museum, the garden, the public areas and the big court of Palazzo Stiozzi-Ridolfi, the way along the walls),
- the creation of a new safe exit;
- the entrance to the services for handicapped people.

Finally, another topic of the program is the mix of the relationships among the opened public areas in front of the House. They represent big resources if we think about the cultural initiatives of the Board and the City of Certaldo.

Ridolfi al giardino della Casa, favorendo conseguentemente la realizzazione del progetto di gestione unitaria di tutte le istituzioni culturali di Certaldo Alto;

- la trasformazione degli attuali ingressi in uscite di sicurezza, ecc.;
- l'apertura del loggiato del piano terra al pubblico con il recupero del suo carattere storico architettonico di spazio coperto, direttamente collegato con l'esterno e utilizzabile per attività culturali (esposizioni complementari in occasione di rassegne annuali come «Concreta», «Boccacesca» e *performances* teatrali come le letture decameroniane del L'Oranona). In particolare il progetto ha previsto:
 - con l'apertura della nuova *reception*, di optare per molteplici direzioni (la Casa-museo, il giardino, gli spazi pubblici e la corte grande del Palazzo Stiozzi Ridolfi, il percorso lungo le mura);
 - con l'installazione, in corrispondenza del corridoio di collegamento tra il loggiato e il vano scale, di un ingresso di servizio, la realizzazione di un'ulteriore uscita di sicurezza;
 - con il recupero del passaggio esistente sul fianco del corpo della torre, la disponibilità di un ingresso ai servizi igienici riservato ai visitatori disabili.

Infine, altro elemento del programma riguarda il complesso dei rapporti con gli spazi aperti pubblici antistanti la Casa, che costituiscono una ulteriore risorsa nel quadro del potenziamento delle iniziative culturali dell'Ente e della Città di Certaldo. La presenza di aree libere convenientemente sistemate, piccole piazze, slarghi, chiassi, che frammentano il tessuto urbano di Certaldo Alto integrandolo di luoghi e di viste inediti, ha permesso di proporre un disegno di insieme proiettato fortemente all'esterno. Un disegno innovativo che, pur incentrato sulle attività istituzionali della Casa, si è esteso all'allestimento di manifestazioni ed eventi temporanei, all'aperto e/o al coperto, coerenti con le finalità culturali del disegno stesso.

La torre La riapertura dell'accesso alla torre, impedito per molti anni dalle precarie condizioni statiche della scala esistente, ha rappresentato un terzo obiettivo altrettanto importante per le finalità conservative e di promozione culturale che il progetto si era prefissato. La possibilità di disporre di un punto di vista privilegiato in un contesto caratterizzato dalla presenza di una vera e propria rete territoriale di luoghi di osservazione (il cassero di S. Gimignano,

The presence of free areas at the right time well-arranged, small squares, widenings, screams, characterize the urban landscape of Certaldo Alto, becoming rich of places never seen before. This has suggested cultural events organized all year long, also in the streets of Certaldo, born in the project of the House.

The tower

To open again the entrance to the tower, forbidden for many years because of the uncertain static conditions of the old stairs, has represented a 3rd important aim, both for the purposes of preservation and for the purposes of cultural promotion.

In a territory characterized by the presence of a true system of observation places (the Cassero di San Gimignano, Semifonte, the tower of S. M. Novella, etc.), the exploitation of a

privileged point of view allows to the visitor to appreciate more directly the techniques of representation of space in middle-age.

The restoration of the interior stair represents a critical phase of the project. We have re-opened the access to the top of the tower and we have made possible the perception of the surrounding landscape; at the same time we redefined the role of interior space (its utility in the museum context, the technological choices, the lighting system, etc.)

The garden

The realisation of the garden has been a cultural operation. It required appropriate commitment in defining the functional content as well in the expressive and formal language. In particular, there was the need to pursue a dual purpose: to interpret,

in the spirit of today, the fundamental themes on gardens as seen in the works of Boccaccio – from the Decameron to the Filocolo- and to apply flexible solutions for the use of this space.

The purpose is to correspond to the different activities (theatre, music, exposition) that were already done in that place and that are supposed to continue.

The solution adopted in the project combines these two aspects in this way:

- A pattern in which it's reminded an ideal geometric concept of space, seen in the use of a strict central plan. This concept continues in the separation of internal and external space (the walled perimeter), and in the distribution of the individual components of the garden (grass, fountain, shrubbery, paths and trees). But the garden also reflects a new, dynamic vision through constantly changing forms

Semifonte, la torre di S. M. Novella, ecc.), permette oggi al visitatore di apprezzare più direttamente le problematiche della visione tridimensionale dello spazio medievale.

La ricostruzione della scala interna ha costituito dunque una fase determinante del progetto in quanto con essa non solo si è ristabilito l'accesso alla sommità del manufatto e la percettibilità del paesaggio circostante ma si è posta la definizione stessa del ruolo dello spazio interno, il suo uso nel contesto museale, le scelte tecnologiche, il sistema di illuminazione, ecc.

Il giardino

La realizzazione del giardino ha costituito, di per sé, un'operazione culturale di particolare rilievo, che ha richiesto un adeguato impegno sia sul piano della definizione dei contenuti che su quello del linguaggio espressivo e figurativo. In particolare si trattava di valorizzare la corte adiacente alla Casa con una duplice finalità: interpretare da un lato, con lo spirito del nostro tempo, i temi fondamentali del giardino narrato dal Boccaccio nelle sue diverse opere – dal Decameron al Filocolo – e, dall'altro, applicare soluzioni che assicurassero una flessibilità d'uso di questo spazio in modo da corrispondere alle diverse attività (teatrali, musicali, espositive, ecc.) che già vi si svolgevano o che avrebbero voluto e potuto svolgersi.

La soluzione adottata dal progetto coniuga questi due obiettivi tramite:
– un disegno in cui si richiama una concezione geometrica, ideale, dello spazio, rappresentata dal rigore della pianta centrale, dalla separazione tra interno ed esterno (il perimetro murato), dalla distribuzione delle sue singole componenti (il prato, la fontana, la siepe, la maglia regolare dei sentieri, le alberature), e, al tempo stesso, una visione nuova, dinamica, della sua funzione incentrata sulla mutevolezza dei suoi elementi costitutivi che, descritti 'per parti', come scene indipendenti, si integrano tuttavia all'interno di una cornice fisica (il recinto murario) e sensoriale (la luce, i colori, i suoni, ecc.);
– la realizzazione di un impianto scavato nel terreno in modo da conservare la continuità del suolo e lasciare la superficie libera da vincoli e ostacoli murari. Ciò al fine di rendere, mediante la giustapposizione di elementi prefabbricati a filo del piano di calpestio, lo spazio praticabile e fruibile per l'allestimento di ulteriori attività culturali come manifestazioni e spettacoli all'aperto.

In particolare le soluzioni costruttive del disegno del suolo, come

(water, light and shade), abundance of sensory perceptions (sounds, scents and colours) and lightness of bodies in movement. Although we describe these elements independently, they are integrated both physically (the outside wall) and sensory (through our perceptions).

- The realisation of an installation excavated in the ground to conserve the continuity of the soil and leave the surface free from bonds and walls obstacles. This with the aim of making the space practicable and usable for outdoors events and spectacles, thanks to a prefabricated cover.

In particular the constructive solutions of the soil pattern, like the flutes delimitating the grassy quarters, have been designed to permit the fast assembly of backstage and scenography. The versatility of this space, confirmed by the several kind of

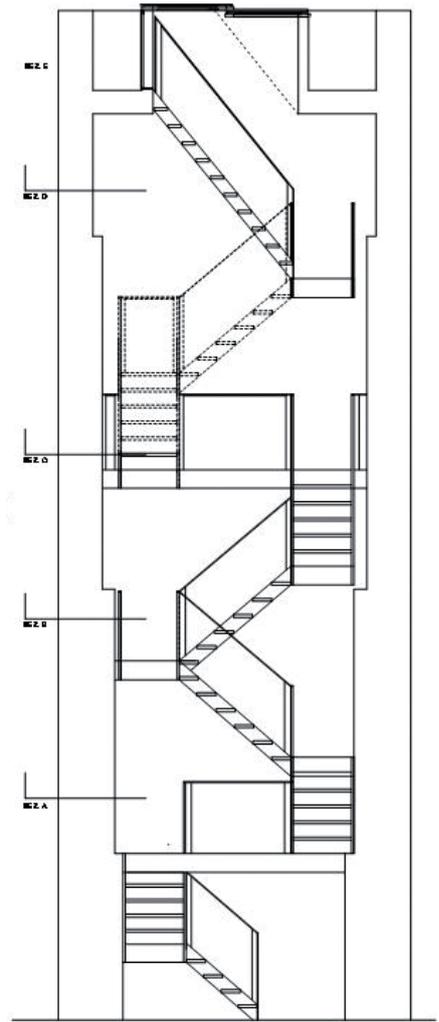
uses experimented (from the Letture Boccacciane to the Mercantia spectacles, from the workshop of the foreign college students to the musical show of the Ars Nova) represents another resource for the requalification of the entire urban compartment.

Under this point of view we can already note virtuous effects, also economic, as the increase of expositive events, of accommodation facilities, of food and wine businesses.

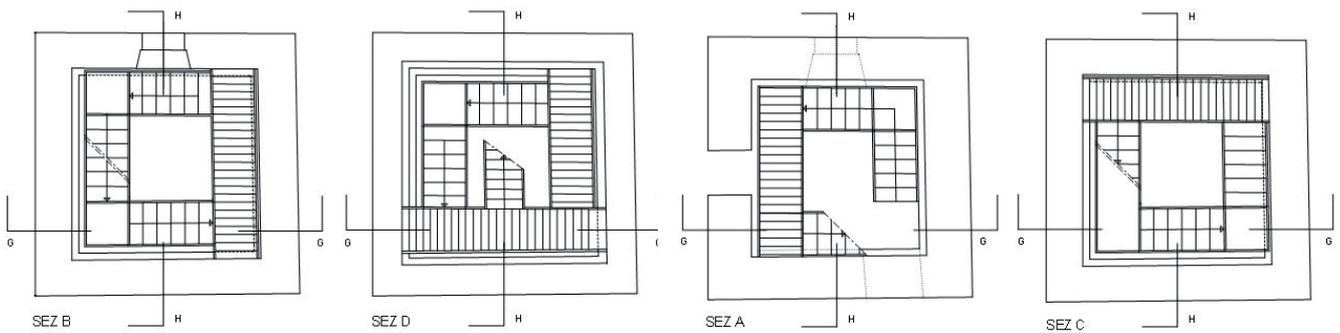
Conclusions

The interventions done by the National Board G. Boccaccio to get the declared purpose can be resumed in three strategic actions. These are part of its institutional and statutory mission. Considering that the first Board's engagement is to «contribute to the conservation of Certaldo Alto and its monuments», the purposes of

a correct and effective management couldn't be oriented in another way. Anyway it has been necessary to associate them to other fundamental actions so that the restoration of the House could become an instrument to sensitize the public opinion and the municipal Administration of the values' system represented by the historical and architectural heritage of Certaldo. At the same time, these interventions should constitute an opportunity to generate new ways of participation as expression of belonging and identity. The relocation of the base from Florence to the Boccaccio's House in Certaldo Alto has surely constituted the condition for others acts and benefits:
- the interior reorganisation, the remodelling and the straightening of the cultural activity;
- the developing of the relations with the national and international scientific



09 | La torre. Vista dell'interno, piante e sezione
The tower. The interior, stairs plan and elevation



nel caso delle scanalature che delimitano i quarti erbosi, sono state progettate anche per consentire il montaggio rapido di quinte teatrali e di scenografie.

La versatilità di questo spazio, confermata dalle molteplici forme d'uso già sperimentate (dalle «letture boccacciane» agli spettacoli di «Mercantia», dai *work shop* degli stagisti di università straniera alle rassegne di musica dell'«Ars Nova») costituisce quindi un'ulteriore risorsa dal punto vista dei processi di rivitalizzazione dell'intero comparto urbano sul quale si riscontrano già effetti virtuosi anche di natura economica, come l'incremento di manifestazioni espositive, di strutture ricettive, di attività enogastronomiche.

Le azioni messe in campo dall'Ente Nazionale G. Boccaccio per conseguire gli obiettivi dichiarati si possono riassumere in tre atti strategici, per quanto iscritti in un contesto che costituisce il fondamento della propria missione istituzionale e statutaria.

Se primo compito è, da sempre, di «concorrere alla tutela di Certaldo Alto e dei suoi monumenti», le finalità di una gestione dell'Ente corretta ed efficace non potevano che essere orientate in questo senso. Ad esse occorreva tuttavia associare ulteriori azioni ritenute fondamentali per fare in modo che un piano di interventi finalizzato al restauro della Casa divenisse, da un lato, uno strumento per innescare un processo di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, e dell'Amministrazione Comunale che la rappresenta, in ordine al sistema di valori che il patrimonio storico architettonico del centro storico di Certaldo Alto inverteva, e, dall'altro, una opportunità per suscitare modi e forme di partecipazione come espressione di appartenenza e di identità. Il trasferimento della sede da Firenze alla Casa del Boccaccio in Certaldo Alto, ha sicuramente costituito la premessa da cui sono discesi ulteriori atti e benefici effetti: dalla riorganizzazione interna alla rimodellazione e al potenziamento dell'attività culturale, dallo sviluppo dei rapporti con le istituzioni scientifiche nazionali e internazionali a quello con gli organi statali, centrali e periferici, di governo, dalla cooperazione con le amministrazioni locali e territoriali alla stesura dei progetti e all'acquisizione delle risorse finanziarie.

Il secondo atto strategico è rappresentato dalla convenzione stipulata tra Ente, Comune e Prepositura per la gestione unificata dei tre

institutions, with the state bodies, central and peripheral;
- the cooperation with the local and territorial administration for the drafting of the projects and the acquisition of the financial resources. The second strategic act is represented by the agreement stipulated between the Board, the city and the Prepositura for the unified management of the three museums of Certaldo Alto. This act, that concludes a process of progressive consciousness of the cultural and social potentialities of the historical and architectural heritage of Certaldo, opens another one centred on the planning and on the resources optimisation. Finally, the third act is made up of the operative program. Starting from the restoration of the House and spreading over the next areas and volumes, it introduces in the urban fabric an

original system of spatial relations, functions and perceptions. This is possible thanks to the individuation of new itineraries and the interaction with other public spaces. A system that revealed from now positive outcomes, assuming the features of a true cultural micro-centre with the installation of institutions and activities in keeping with the different fields of the art and artistic research: from the study centre of medieval history to centre of ancient music, from the visual art studio to the theatrical one, from the university lab to the lecture halls for foreign interns. This is the, still partial, product of a overall strategy well oriented. Anyway it is necessary to underline that the historical centre of Certaldo, differently from others small centres (for example San Gimignano and the consequences of the pressure of

the mass tourism) conserves all the possibilities to be managed in the years with good practices, becoming a model of coherence between environmental value, socio-cultural development and economical prosperity.

musei di Certaldo Alto che conclude un processo di progressiva consapevolezza delle potenzialità culturali e sociali del patrimonio storico architettonico certaldese e ne apre un altro, incentrato sulla progettualità e sull'ottimizzazione delle risorse.

Il terzo atto è costituito infine dal programma operativo che, muovendo dal restauro e dalla riqualificazione della Casa si estende alle aree e ai volumi adiacenti introducendo nel tessuto urbano, attraverso l'individuazione di altri itinerari e l'interazione con altri ambienti d'uso pubblico, un sistema di relazioni spaziali, di funzioni e di percezioni, del tutto inedito. Un sistema che ha rivelato fin da ora esiti positivi assumendo i caratteri di un vero e proprio micro-polo culturale con l'insediamento di istituzioni e attività conformi nei vari campi della ricerca letteraria e artistica: dal centro studi di storia medievale a quello di musica antica, dallo studio di arti visive a quello teatrale, dal laboratorio universitario alle aule per stagisti stranieri.

Se tutto ciò è il frutto ancora parziale di una strategia complessiva felicemente orientata, occorre tuttavia registrare che il centro storico di Certaldo, diversamente da altri centri minori (si pensi al vicino centro storico di San Gimignano e alle conseguenze della pressione, sempre più insostenibile, esercitata su di esso dal turismo di massa) conserva tutte le possibilità, in virtù di tale strategia, di essere gestito per gli anni a venire con buone pratiche diventando un modello di coerenza tra valore d'ambiente, sviluppo socioculturale e prosperità economica.

SCHEDA DI PROGETTO | PROJECT SHEET

Casa Museo di Giovanni Boccaccio, Certaldo Alto / Conservazione e Valorizzazione

Giovanni Boccaccio's House Museum, Certaldo Alto/ Conservation and Valorisation

Committente Commissioned by	Ente Nazionale Giovanni Boccaccio, Certaldo (FI)
Progettista Designer	Massimo Gennari, con/with Giulio Ridolfi
Direzione lavori Construction management	Nevio Vanni
Impianti elettrici Electrical systems	Gabriele Massicci, Poggibonsi (SI)
Restauro coperture Restoration of the roofs	Soprintendenza per i Beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le provincie di Firenze e Prato

Casa Museo di Giovanni Boccaccio, Certaldo Alto / Il Giardino

Giovanni Boccaccio's House Museum, Certaldo Alto/ The Garden

Committente Commissioned by	Ente Nazionale Giovanni Boccaccio, Certaldo (FI)
Progettista Designer	Massimo Gennari, con/with Nevio Vanni e Pier Giuseppe Spannocchi
Direzione lavori Construction management	Nevio Vanni
Impianti elettrici Electrical systems	Gabriele Massicci, Poggibonsi (SI)

REFERENCES

- Amari, M. (2009), *Progettazione culturale. Metodologia e strumenti di cultural planning*, Franco Angeli, Milano.
- Baratta, A. F. L. (2009), "Ristrutturazione di Casa Boccaccio a Certaldo (FI)", *Costruire in Laterizio*, n. 129, maggio-giugno, Milano, pp. 50-55.
- Bianchini, F. (2000), "Cultural planning and creative urban strategies", *Streetwise*, Vol. 11, n. 2/2000.
- Bianchini, F. (2002), "From cultural policy to cultural planning", *Arts Business*, n. 27, marzo.
- Dell'Orso, S. (2002), *Altro che musei. La questione dei beni culturali in Italia*, Laterza, Bari.
- Porrello, A. (2006), *L'arte difficile del cultural planning*, IUAV, Venezia.
- Santagati, P. (Ed.) (2004), *Giardini celesti, giardini terrestri*, Atti del convegno internazionale tenutosi a Certaldo nel maggio 2004, Ente Nazionale Giovanni Boccaccio, Firenze.
- Settis, S. (2005), *Battaglie senza eroi. I beni culturali tra istituzioni e profitto*, Electa, Milano.
- Tosi, M. (Ed.) (1994), *Certaldo, Immagini nella memoria*, Lalli, Poggibonsi.